

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Sicurezza sul lavoro, Confartigianato Alto Milanese: “La regola dei 60 giorni per la formazione non esiste più”

Redazione · Saturday, May 9th, 2026

A quasi un anno dall'entrata in vigore del nuovo **accordo Stato-Regioni sulla formazione obbligatoria** in materia di sicurezza sul lavoro, per Confartigianato Imprese Alto Milanese tra le imprese «persiste ancora un **equivoco diffuso: quello dei 60 giorni**». «Una convinzione radicata – sottolineano da Confartigianato Imprese Alto Milanese -, in parte alimentata da una normativa che per anni ha prestato il fianco a interpretazioni fuorvianti, ma che oggi espone i datori di lavoro a un concreto rischio sanzionatorio».

«È una questione che ci viene posta con una certa frequenza – spiega Giacomo Rossini, segretario generale di Confartigianato Imprese Alto Milanese -. Molti imprenditori sono **convinti in buona fede di avere 60 giorni di tempo** per completare la formazione del nuovo assunto. **Non è più così, e ignorarlo può costare caro**».

«L'accordo Stato-Regioni del 2011 prevedeva la possibilità di completare il percorso formativo “entro e non oltre 60 giorni dall'assunzione”, una formulazione ragionevolmente letta come una finestra operativa entro cui organizzarsi – sottolineano da Confartigianato Imprese Alto Milanese -. Con il nuovo accordo del 17 aprile 2025 quella dicitura è stata eliminata senza margini di ambiguità: **la formazione, generale e specifica, deve essere completata prima che il lavoratore inizi a svolgere la propria attività**. Chi ancora si organizza in base alla vecchia logica dei 60 giorni opera fuori norma e rischia sanzioni, anche penali. **La formazione, quindi, segue oggi la stessa logica della visita medica di idoneità**: deve essere completata prima che il lavoratore inizi a svolgere la propria mansione, senza eccezioni».

«Non si tratta solo di corsi e visite – aggiungono -. **C'è anche l'addestramento**: quell'insieme di attività pratiche – affiancamento, istruzione sull'uso di macchinari e attrezzature, conoscenza dei rischi specifici della mansione – che deve avvenire contestualmente all'avvio del rapporto di lavoro ed essere adeguatamente documentato. Il contesto non lascia spazio alla leggerezza: secondo i dati INAIL, **nel 2025 in Italia sono stati denunciati oltre 516.000 infortuni tra i lavoratori, con 792 decessi** in occasione di lavoro. Nel settore delle costruzioni gli infortuni sono cresciuti del 3% rispetto all'anno precedente, un dato che riguarda direttamente molte delle imprese del territorio».

È in questo quadro che Confartigianato Imprese Alto Milanese ha scelto di fare chiarezza, raccogliendo le incertezze che arrivano quotidianamente dagli imprenditori e traducendole in indicazioni operative concrete. «La regola oggi è semplice: **formazione e visita medica prima del**

**primo giorno di lavoro**, non dopo – conclude Rossini -. Questo richiede un cambio di approccio concreto: prenotare il corso e fissare la visita con il medico competente non è più qualcosa da fare a rapporto avviato, ma deve diventare parte integrante del processo di assunzione, esattamente come la firma del contratto. **Le imprese associate stanno dimostrando una sensibilità crescente verso la sicurezza sul lavoro**, un segnale positivo e incoraggiante. Il nostro compito, come associazione, è assicurarci che questa attenzione si traduca anche in procedure corrette e aggiornate. Come diciamo sempre: è uno di quegli adempimenti in cui **un’ora di consulenza può evitare problemi ben più seri»**.

This entry was posted on Saturday, May 9th, 2026 at 10:31 am and is filed under [Alto Milanese, Economia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.